



Decreto del Commissario ad acta
(delibera del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013)

N. 000539 del 07 DIC. 2017

Proposta n. 21267 del 28/11/2017

Oggetto:

L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007, art. 14. Presidio Poliambulatoriale gestito dalla società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.r.l." (P.IVA 01305241000) sito in Viale Angelico, n. 39 – 00195 Roma (RM) - ASL ROMA 1 (ex RME). Variazione Legale Rappresentante.

Estensore

CENERINI ORIETTA

Responsabile del Procedimento

CENERINI ORIETTA

Il Dirigente d'Area

AD INTERIM D.CAVALLO

Il Direttore Regionale

V. PANELLA

OGGETTO: L.R. n. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007, art. 14. Presidio Poliambulatoriale gestito dalla società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.r.l." (P.IVA 01305241000) sito in Viale Angelico, n. 39 – 00195 Roma (RM) - ASL ROMA 1 (ex RME). Variazione Legale Rappresentante.

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- la legge regionale 15 luglio 2015, n. 10;
- l'Atto di Organizzazione n. G12845 del 21/09/2017 recante: *"Regolamento regionale n. 1/2002, art. 164, comma 5. Affidamento ad interim della responsabilità dell'Area Pianificazione e controllo strategico, verifiche e accreditamenti della Direzione regionale Salute e politiche sociali"*;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00142 del 01/08/2012, recante: *"Conferma dell' autorizzazione all'esercizio e rilascio dell' accreditamento istituzionale definitivo alla società" Analisi Cliniche Cimatti S.r.l." (P. IVA 01305241000), in persona del legale rapp.te p.t. Cimatti Giovanni, con sede legale in Viale Angelico n. 39 – 00195 Roma, per il presidio sanitario denominato "Analisi Cliniche Cimatti S.r.l., con sede operativa in Viale Angelico n. 39 – 00195 Roma"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00285 del 16/09/2014 recante: *"Modifica, a seguito di sostituzione del Legale Rappresentante, del DCA n. U00142 del 01/08/2012, recante: "Conferma dell'autorizzazione all'esercizio e rilascio dell'accREDITAMENTO istituzionale definitivo alla società "Analisi Cliniche Cimatti S.r.l." (P. IVA 01305241000), in persona del legale rapp.te Cimatti Giovanni, con sede legale in Viale Angelico n. 39 – 00195 Roma, per il presidio sanitario denominato "analisi Cliniche Cimatti S.r.l.", con sede operativa in Viale Angelico n. 39 – 00195 Roma"*;
- il Decreto del Commissario ad acta n. U00269 del 06/07/2017 recante: *"L.R. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Presidio Ambulatoriale gestito dalla Società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.R.L." (P. IVA 01305241000), sito in Viale Angelico n. 39 – 00195 Roma – ASL roma 1 (ex RME). Variazione del Legale Rappresentante"*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00461 del 26/10/2017 recante: *"L.R. 4 del 3 marzo 2003 – R.R. n. 2 del 26 gennaio 2007. Presidio Ambulatoriale gestito dalla Società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.R.L." (P. IVA 01305241000), sito in Viale Angelico n. 39 – 00195 Roma – ASL Roma 1 (ex RME). Variazione del Direttore Tecnico"*;

VISTA l'istanza del 25/09/2017, acquisita al protocollo regionale con il n. 485154 del 28/09/2017, con la quale la società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.r.l." (P.IVA 01305241000) che gestisce il presidio sanitario sito in Viale Angelico, n. 39 – 00195 Roma - ASL ROMA 1 (ex RME), ha comunicato la variazione del Legale Rappresentante dalla persona del Sig. MARCO SPERONE alla persona della Sig.ra FRANCESCA BARBATI;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta è risultata conforme alle previsioni normative e completa;

RITENUTO, pertanto, di dover prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., della variazione del Legale Rappresentante della società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.r.l." (P.IVA 01305241000) che gestisce il presidio sanitario sito in Viale Angelico, n. 39 – 00195 Roma, dalla persona del Sig. MARCO SPERONE alla persona della Sig.ra FRANCESCA BARBATI;

DECRETA

per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto, ai sensi della L.R. n. 4/2003 e s.m.i. e dell'art. 14 del R.R. n. 2/2007 e s.m.i., della variazione del Legale Rappresentante della società "ANALISI CLINICHE CIMATTI S.r.l." (P.IVA 01305241000) che gestisce il presidio sanitario sito in Viale Angelico, n. 39 – 00195 Roma, dalla persona del Sig. MARCO SPERONE alla persona della Sig.ra FRANCESCA BARBATI nata a Roma, il 16/05/1960, residente in Roma - Via Latina, n. 305;
- di modificare in parte qua il DCA n.U00142 del 01/08/2012.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della società, alla ASL Roma 1(ex RM E) nel cui ambito territoriale di competenza ricade la struttura e al Comune di Roma ove ha sede l'attività.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingarotti

